



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
A CUBA, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA
E VISITA ALLA SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE
(19-28 SETTEMBRE 2015)

INCONTRO CON IL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE

SALUTO DEL SANTO PADRE

Sede Centrale delle Nazioni Unite, New York
Venerdì, 25 settembre 2015

[Multimedia]

Cari amici,

a conclusione della mia visita alle Nazioni Unite, sono lieto di salutarvi, uomini e donne che siete in molti modi l'ossatura di questa Organizzazione. Ringrazio per il vostro benvenuto e vi sono grato per tutto ciò che avete fatto per preparare la mia visita. Vorrei chiedervi inoltre di porgere il mio saluto ai membri delle vostre famiglie e ai colleghi che non hanno potuto essere con noi oggi.

La maggior parte del lavoro svolto qui non è del genere che fa notizia. Dietro le quinte, il vostro impegno quotidiano rende possibile molte delle iniziative diplomatiche, culturali, economiche e politiche delle Nazioni Unite, che sono tanto importanti per venire incontro alle speranze e alle aspettative dei popoli che compongono la famiglia umana. Siete esperti e operatori sul campo, funzionari e segretari, traduttori ed interpreti, addetti alle pulizie e cuochi, personale della manutenzione e della sicurezza. Grazie per tutto ciò che fate!

Il vostro lavoro silenzioso e fedele contribuisce non soltanto al miglioramento delle Nazioni Unite, ma ha pure un grande significato per voi personalmente, perché il modo in cui lavoriamo esprime la nostra dignità e il tipo di persone che siamo.

Molti di voi sono giunti in questa città da Paesi di tutto il mondo. E come tali siete un microcosmo dei popoli che questa Organizzazione rappresenta cerca di servire. Come tanta gente in tutto il mondo, anche voi siete preoccupati del benessere e dell'educazione dei vostri figli. Vi sta a cuore il futuro del pianeta, e il tipo di mondo che lasceremo alle generazioni future. Ma oggi, e ogni giorno, vorrei chiedere a ciascuno di voi, secondo le proprie capacità, di prendervi cura l'uno dell'altro: siate vicini gli uni agli altri, rispettatevi gli uni gli altri, così da incarnare in voi stessi l'ideale di questa Organizzazione di una famiglia umana unita, che vive in armonia, che opera non soltanto *per la pace* ma *in pace*; che agisce non solo *per la giustizia*, ma in uno *spirito* di giustizia.

Cari amici, benedico ciascuno di voi di tutto cuore. Pregherò per voi e per le vostre famiglie, e chiedo per favore a ciascuno di voi di ricordarsi di pregare per me. E se qualcuno di voi non è credente, gli chiedo di augurarmi il bene. Dio vi benedica tutti.

Grazie.